

MIDA

2024

*Fortezza da Basso*  
*25 aprile – 1 maggio*

**Rassegna stampa**



## Speciale | Mida-Mostra dell'Artigianato

«La nostra fiera innovativa e pop  
che abbraccia sempre più il mondo»

Il presidente Becattini: espositori in crescita, sguardo all'estero e fatturato mai così alto

L'88ª edizione di Mida — Mostra Internazionale dell'Artigianato, in programma in Fortezza da Basso da domani al 1° maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 20, si apre con lo sguardo rivolto al futuro. Una volta approvato il bilancio per il 2023 e con il nuovo piano industriale, si capirà se sarà necessario per Firenze Fiera un nuovo bando o se invece nascerà un accordo commerciale con Pitti Immagine sulla organizzazione delle fiere.

L'edizione di quest'anno cresce del 18 per cento per numero di espositori: 530 contro i 400 dello scorso anno, con 32 paesi stranieri rappresentati e la Cina, l'Iran, e l'Egitto come punte di diamante delle culture straniere rappresentate. E con il presi-



## Ingressi

Abbiamo tenuto bassi i prezzi dei biglietti pensando alle famiglie che arriveranno

dente Lorenzo Becattini che tiene a precisare un principio base: «Questa è una fiera innovativa, democratica e popolare. Abbiamo tenuto bassi i prezzi dei biglietti (8 euro il giornaliero che scende a 6 per gli over 65 e gli under 25, per i soci Coop e altre categorie compresi i possessori di biglietti Trenitalia che arrivano da fuori ndr). Vogliamo che le famiglie abbiano la possibilità di portare i propri figli e farli confrontare con realtà nuove e diverse».

Realtà, aggiunge ancora lui, «che saranno particolarmente interessanti grazie alla presenza di una cospicua quantità di artigiani cinesi della ceramica artistica, all'adesione di venticinque donne egiziane che porteranno i loro manufatti in tessuti naturali, una sezione questa a cui teniamo molto, e



Maestria Il liutaio Giuliano Merlini al lavoro. Saranno tante le dimostrazioni dal vivo degli artigiani

530

espositori italiani e stranieri presenti all'88ª edizione di Mida

18%

in più la crescita del numero degli espositori presenti a Mida rispetto allo scorso anno

20

milioni di euro il fatturato di Firenze Fiera per l'anno 2024

alla scelta di invitare più professionisti che puntano sull'artigianato sostenibile e tecnologico. Come dire uno sguardo all'ambiente (quest'anno la fiera ha ottenuto la certificazione Iso 20121) e al futuro. Ma non solo.

La memoria del passato e della cura delle vestigia e delle bellezze di questo passato sono affidate a due iniziative. La prima riguarda la scelta di far coincidere questa edizione della Mostra dell'Artigianato con la nona del Salone dell'Arte e del Restauro, in Sala delle Colonne e Sala dell'Arco, con la partecipazione del Ministero della Cultura; la seconda quella di portare in mostra, al Padiglione Cavaniglia, grazie alla collaborazione tra l'Archivio storico della Regione Toscana e quello del Maggio Musicale Fiorentino, una serie di oggetti, foto, modellini, documenti che danno conto dei mestieri artigiani legati al teatro. Tra i paesi stranieri, oltre a quelli già citati, da segnalare il Belgio, la Francia, la Turchia, la Tunisia, l'India, l'Indonesia, il Nepal, l'Ucraina, gli Stati Uniti, il Sud Africa, la Giordania, il Vietnam,

## Profilo



● Lorenzo Becattini (foto) è presidente di Firenze Fiera dal 2020

● Già docente di economia regionale del turismo all'università di Firenze, e Segretario Metropolitan dei Ds, è stato sindaco di Reggello e assessore al Comune di Firenze

● Nel tempo libero ama scrivere canzoni, parole e musica

## Di stand in stand

Dibattiti, tavole rotonde, nuove tecnologie: la città del restauro è qui

Creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità sono le parole d'ordine del Mida che in questa edizione, oltre ad essere in contemporanea come lo scorso anno con «Abita - Mostra del vivere oggi», per la prima volta si terrà insieme alla nona edizione del Salone dell'Arte e del Restauro previsto alla Sala delle Colonne e alla Sala dell'Arco con oltre cinquanta eventi in programma, la partecipazione del Ministero della Cultura Italiana e di importanti imprese legate al mondo dei beni culturali e il settimo Premio Friends of Florence. In contemporanea nel Corridoio della Sala dell'Arco sarà presente il progetto della Camera di Commercio «Firenze città del restauro» con dibattiti, tavole rotonde, momenti formativi sul patrimonio artistico e architettonico: sarà un'occasione per affermare la centralità di Firenze e della Toscana in questo settore strategico dell'economia e della cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Protagonisti

# Come reinventarsi in chiave sostenibile, recuperando il valore del tempo

C'è chi ha scelto di cambiare vita e puntare sui propri hobby e chi ha ereditato passioni di famiglia: le storie

Quella della sostenibilità è una caratteristica virtuosa dell'artigianato su cui oggi sono in molti a scommettere. I prodotti fatti a mano in piccole produzioni, dove la durabilità è un valore per chi lo realizza e per chi lo acquista, sono sempre più richiesti da una platea di consumatori sensibili al tema dell'ambiente e desiderosi di contribuire con le proprie scelte quotidiane al futuro del Pianeta. La Mostra dell'Artigianato di Firenze, ha intercettato questa tendenza e ha saputo farne portavoce tanto da conquistare per l'edizione 2024 la certificazione ISO 20121 come evento sostenibile attraendo anche espositori che sul riciclo e sull'ecosostenibilità hanno fatto il loro credo. Basta fare un giro tra gli stand per trovare artigiane e artigiani che investono nel prodotto sostenibile.

«L'idea — racconta Daniela Marzola di Placida Lettis Luce che a Mida porta le sue luci industriali hand made — è quella di presentare oggetti a cui si dà una nuova chance di vita grazie alla manualità. I prodotti che realizzo sono lampade industriali che senza uso di colle, sabbie e procedimenti inquinanti tornano a vivere grazie a un restauro attento». Piantane, luci da parete e da scrivania che ben si adattano alle diverse esigenze di arredo «dal classico al contemporaneo». «Nella mia prima vita lavoravo nella telefonia. Una vita stressante che oggi, dopo aver dato sfogo al mio hobby di sempre, ossia restaurare le lampade industriali, non mi manca affatto. Occorre recuperare il valore del tempo nel lavoro come nella vita e da questo si genera la giusta e coerente dimensione per dare una chiave di volta anche al nostro ambiente».

Assieme a Daniela, al suo debutto a Mida, c'è anche Chiara Malangone che ad Agliana da qualche anno con l'aiuto del marito Antony ha dato vita a Kiliko, una piccola azienda artigiana che realizza



cosmetici solidi. «Laureata in economia e commercio ho fatto tanti lavori, l'ultima mia occupazione tradizionale è stata la commessa, che con la pandemia e la nascita del primo figlio ho lasciato. Da sempre e ancora di più da quando sono mamma ho coltivato l'interesse a un prodotto per la cura del corpo che non inquinasse, che non sprecasse la risorsa così centrale per la nostra vita come l'acqua. A

Mida ho trovato già lo scorso anno il giusto pubblico interessato e consapevole di voler acquistare un prodotto, apparentemente più caro rispetto alla grande distribuzione ma di valore per l'ambiente perché espressione di un lavoro umano accurato e scrupoloso». La linea di pro-

del prodotto ma anche il lavoro giusto ed etico senza sfruttamento».

Stessi valori ma altra storia quella dei fratelli veneti Silvio e Luca Potente, nati e cresciuti a Marcon, una cittadina vicino a Venezia, nei primi anni Ottanta. Un'infanzia sportiva segnata dalla passione trasmessa dal nonno per la bicicletta. Oggi sono al timone della loro impresa Cycled che produce accessori, cinture, bracciali portachiavi, cover per cellulari, cinturini per orologi sfruttando il «cooperoncin» di bici da corsa. Studi e lavori all'estero, anche i fratelli Potente arrivano all'artigianato da grandi. «Essendo entrambi anime sia appassionate che artistiche, aiutati dall'esperienza internazionale e dall'insegnamento di vita che ci ha portato sempre a massimizzare, ci siamo concentrati sulle gomme delle nostre biciclette da corsa — racconta Silvio — Non avendo gli strumenti adeguati per gestire questo materiale forte e virtuoso, abbiamo iniziato a lavorarlo solo con mani, forbici, punzonatrice, ago e filo e il risultato è stato una cintura». Era il 2012 e da quella piccola produzione personale Silvio e Luca hanno deciso di condividere l'idea con una manciata di amici per poi avviare l'impresa. «Oggi siamo felici di essere a Firenze con un prodotto di innovazione ed economia circolare che utilizza un materiale che ha già compiuto la sua prima vita, ha già soddisfatto il suo primo motivo d'essere ed ora riceve un altro uso, un'altra vita molto più lunga del motivo per cui era stato prodotto in prima fase».

Laura Antonini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Primo piano  
Dall'alto:  
Daniela  
Marzola,  
Silvio e Luca  
Potente  
e Chiara  
Malangone

dotti Kiliko viene così realizzata in un piccolo laboratorio senza l'utilizzo di macchine automatiche, dalla produzione all'inscatolamento, «con ingredienti di prima qualità, senza sfruttamento della manodopera, senza test su animali». «Perché — conclude Chiara — siamo consapevoli che la sostenibilità non riguarda solo «la mancanza di plastica nel prodotto», ma un discorso più ampio, rivolto a garantire uno stile di vita interamente sostenibile con scelte che riguardano il packaging, le materie prime



## Largo ai creativi

# I gioielli, i quadri: elogio del made in Florence

## Le botteghe di Cna e Confartigianato aprono il sipario su originalità e bellezza

**A**riprova che dalle cose rotte possono nascere gioielli al Padiglione delle Ghiaie lo stand Oro Zuchino espone collane in oro e frammenti di recupero di ceramiche apparentemente inutilizzabili. Poco più in là, Beatrice Venturini, con bottega in viale Amendola ma forte di un'esperienza in Oltrarno, espone mobili, cornici, lampade dorati, antichizzati, restaurati come solo lei sa fare, mentre da Birbablu troverete solo libri e giochi che servono a far crescere in modo intelligente e divertente i vostri bambini. Il Padiglione delle Ghiaie è di totale pertinenza

di Cna Firenze: porta varie tipologie di artigiani con una forte presenza di quanti si misurano con la gioielleria, ma non solo. C'è Dani, che fa lampade in legno e carta di gelso trattata con resine, c'è Olimpia che confeziona borse in pelle e stoffa per lui e per lei. C'è Paola infine, solo per fare ancora un paio di esempi che, con la seta dipinta, a mano con colori a base d'acqua cuce foulard e abiti mentre da Narblue asciugamani e biancheria in bamboo e tessuti naturali meritano la sosta. La sezione fiorentina curata dalla Confederazione nazionale artigiano sezione Firenze, Ar-

**In breve**

● Si chiamano Artefacendo e Pezzi Unici, sono le sezioni di Mida dove il focus è sull'artigianato fiorentino

● Si trovano rispettivamente al Padiglione delle Ghiaie e alla Palazzina Lorenese, a cura di Cna e Confartigianato

tefacendo è il suo nome, non è la sola, a proporre i lavori di artigiani del nostro territorio. Poco più in là, alla Palazzina Lorenese, c'è Pezzi unici, l'area che nasce dalla curatela di Confartigianato Firenze dove da Sveta gli abiti sono confezionati a mano e con forme asimmetriche mentre da Skenotecnica le proposte sono rivolte a chi organizza eventi: si propongono scenografie, complementi d'arredo in resina e sculture.

E ancora: Vèlia fa gioielli in vetro di Murano, Sandra Rosadini coi suoi gioielli come sculture sembra sia il per mostrare quanto sia labile il con-



fine tra artigianato e arte così come Filippo Rossi che porta i suoi dipinti, da acquistare o da affittare per chi ne avesse bisogno per fare colpo in studio o magari a una cena di lavoro. Lui, che si è formato al-

**In versi**  
I teli decorati con versi da Narblue al Padiglione delle Ghiaie

l'Accademia di Belle Arti di Firenze e sempre in città ha studiato Storia dell'Arte all'Università collabora anche con il direttore del Museo dell'Opera del Duomo Timothy Verdon e ha dato al suo marchio il nome, davvero calzante, di Magnifice. Se non vi basta restate ancora tra questi due padiglioni per scoprirne come davvero, a conoscerne i nomi più significativi, Firenze è ancora una città di artigiani, magari non più concentrati in Oltrarno, che hanno solo bisogno di essere raccontati.

**C.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA







## LAO scuola Le arti Orafe Firenze è presente a MIDA Mostra dell'artigianato 2024 con molteplici iniziative

Dal 25 aprile al 1° maggio Dal 25 aprile al 1° maggio alla **Fortezza da Basso** nello spazio della Polveriera, LAO - Le Arti Orafe scuola di gioielleria a Firenze, è presente a MIDA 2024 Mostra Internazionale dell'Artigianato con molteplici iniziative:

Nell'area didattica saranno presentati lavori realizzati da studenti LAO delle sezioni di oreficeria, incisione, incassatura, disegno e progettazione CAD, insieme a un ampio programma di dimostrazioni pratiche che vedranno impegnati docenti e studenti durante tutta la settimana.

Spazi espositivi sono riservati ad alcuni progetti in collaborazione con importanti partner:

- i gioielli realizzati dagli studenti residenti in Toscana che usufruiscono delle borse di studio offerte dalla Fondazione THE PLACE OF WONDERS per corsi tenuti da LAO.

The Place of Wonders è un progetto di responsabilità sociale di impresa (Corporate Social Responsibility) nato dalla passione della Famiglia Babini per la cultura delle arti manifatturiere e la formazione di nuovi talenti. Con questo progetto di collaborazione con la nostra scuola, dal 2022 TPOW investe nella formazione di nuove leve di professionisti accompagnandoli nel loro inserimento lavorativo per non disperdere la cultura artigianale che per secoli ha contraddistinto la città di Firenze.

- Le creazioni di studenti prescelti dalla famiglia Barbi Colombini per il PREMIO CASATO PRIME DONNE.

Prime Donne è il nome del Premio Internazionale nato nel 1999 come prosecuzione del Premio Barbi Colombini creato dalla stessa famiglia di Montalcino.

Ogni anno viene premiato un personaggio femminile capace di distinguersi ed essere di esempio positivo per le altre donne nella ricerca, nel lavoro e nella società civile. Oltre alla designazione del primo premio, sono assegnati riconoscimenti anche a giornalisti che si sono distinti per il loro impegno nella divulgazione del vino Brunello e del territorio montalcinese.

Per l'edizione 2023 le nostre studentesse Martina Bianchi, Beatrice Campagna, Asia Roccazzella hanno realizzato i gioielli che saranno offerti alle donne premiate dalla giuria del Premio Casato Prime Donne nel corso della cerimonia che si terrà nel mese di settembre 2024.

Mostra PREZIOSA YOUNG. In una rosa di candidati come sempre molto numerosi, per l'edizione 2024 la giuria ha scelto i lavori realizzati da tre artisti (Hasan Kurd, Xinyi Chen, Maria Camera-Smith), che provengono da paesi, culture e esperienze diverse: un palestinese, una cinese trasferita a Londra, una artista statunitense. Tre voci, tre narrazioni che contribuiscono al vivace e policromo racconto di PY e ne confermano il carattere internazionale e interculturale.

Dopo la presentazione a Firenze la mostra sarà ospitata nel mese di maggio all'Archivio Negroni a Milano, e successivamente - come per le passate edizioni - nell'Oratorio San Rocco a Padova, il luogo più iconico in Italia per l'allestimento di mostre dedicate alla ricerca orafa contemporanea.

PREZIOSA YOUNG fa parte del progetto PREZIOSA | Florence Jewellery Week di LAO, nato per sostenere le nuove generazioni di artigiani, designer e artisti che esplorano

percorsi innovativi o anticipano le future tendenze.

A conferma dell'intuito e della attenzione nel lavoro di scouting degli organizzatori LAO, Preziosa Young si è dimostrato un bellissimo trampolino di lancio per una carriera di successo per la maggior parte degli artisti selezionati nelle passate edizioni, che hanno ottenuto negli anni ulteriori riconoscimenti, premi e presenze in molte prestigiose gallerie internazionali.



## Firenze, MiC al Salone dell'arte e del restauro tra nuove tecnologie e formazione

- 23 Aprile 2024 09:32
- [EventiMiCnotiziarioPoliticaQuotidiana 24h](#)
- Roma

Il restauro, eccellenza italiana nel mondo, sarà analizzato in tutte le sue sfaccettature, dall'approfondimento metodologico alla ricerca applicata, dalla sperimentazione tecnologica alla formazione



Il Ministero della Cultura sarà presente alla 9° edizione del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, che si svolgerà dal 25 aprile al 1° maggio 2024 nel padiglione Monumentale della **Fortezza da Basso**, in contemporanea con MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato. Il restauro, eccellenza italiana nel mondo, sarà analizzato in tutte le sue sfaccettature, dall'approfondimento metodologico alla ricerca applicata, dalla sperimentazione tecnologica alla formazione. Oltre cento relatori, tra direttori, archeologi, restauratori, architetti ed esperti delle Scuole di Alta Formazione del MiC parteciperanno a un workshop e incontri promossi dagli istituti del Ministero e coordinati dal Servizio Eventi-Mostre e Manifestazioni del Segretariato generale. Il tema della formazione sarà dominante nella prima giornata con l'Opificio delle Pietre Dure (OPD). Nella Sala della Scherma (26 aprile, ore 9.30-13.30), il convegno dell'OPD sarà diviso in due sessioni: nella prima saranno illustrati i risultati di recenti progetti di conservazione e restauro su capolavori fiorentini, mentre la seconda sarà dedicata ai risultati delle tesi di diploma discusse negli ultimi due anni alla Scuola di Alta Formazione e Studio dell'OPD.

La misura fiscale dell'Art Bonus, nel pomeriggio dello stesso giorno, sarà poi al centro del convegno nella sala allestita all'interno dello spazio istituzionale del MiC. In questo incontro promosso da ALES S.p.A., società in house del MiC, responsabile del programma di gestione e promozione dell'Art Bonus, si approfondiranno gli aspetti applicativi della norma e si dialogherà con alcuni enti beneficiari tra i più rappresentativi nel panorama nazionale per qualità e numero di interventi realizzati con il sostegno finanziario di mecenati: l'Opificio delle Pietre Dure, la Direzione Regionale Musei Toscana MiC, il Comune di Firenze.

Lunedì 29 aprile, sarà dato risalto al tema "conservare per valorizzare", con particolare riferimento a due musei: la Casa Museo dello scultore norvegese-americano Hendrik



Christian Andersen di Roma e il Museo nazionale di Matera. Il 30 aprile sarà dedicato interamente alle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP), per mostrare gli interventi e le iniziative dei presidi territoriali di tutela del Ministero della Cultura. Verranno esposte alcune delle attività più significative condotte dalle SABAP, che vanno dalla cooperazione con Enti Locali per la realizzazione di progetti di riqualificazione, alla progettazione ed esecuzione di interventi innovativi di restauro. Per tutta la durata del Salone lo stand istituzionale del Ministero costituirà un punto di incontro per gli attori del settore della conservazione dei beni culturali, dove gli interventi conservativi, i cantieri e i progetti del MiC verranno illustrati anche attraverso video e materiale divulgativo.

© AgenziaCULT - Riproduzione riservata



## Firenze, il Ministero della Cultura al Salone dell'arte e del restauro



Societàdi Chiara Catonemartedì, 23 Aprile 20242248

Dal 25 aprile al 1° maggio Firenze si prepara a ospitare la nona edizione del Salone dell'arte e del restauro presso il suggestivo scenario del padiglione Monumentale della **Fortezza da Basso**. In contemporanea, si terrà anche Mida, la Mostra internazionale dell'artigianato. Un evento imperdibile che vedrà la partecipazione attiva del Ministero della Cultura, mettendo in primo piano l'eccellenza italiana nel mondo del restauro.

Il restauro sarà al centro dell'attenzione, esaminato in tutte le sue sfaccettature: dall'approfondimento metodologico alla ricerca applicata, dalla sperimentazione tecnologica alla formazione. Più di cento relatori, tra direttori, archeologi, restauratori, architetti ed esperti delle Scuole di alta formazione del MiC, parteciperanno a workshop e incontri promossi dagli istituti del Ministero e coordinati dal Servizio eventi-mostre e Manifestazioni del Segretariato generale.

La prima giornata sarà dedicata al tema della formazione, con un focus sull'Opificio delle pietre dure. Durante il convegno, verranno presentati i risultati di recenti progetti di conservazione e restauro su capolavori fiorentini, oltre a una sessione dedicata ai risultati delle tesi di diploma discusse alla Scuola di alta formazione e Studio dell'Opd. Art bonus

Il pomeriggio dello stesso giorno sarà dedicato alla misura fiscale dell'Art bonus, con un convegno che approfondirà gli aspetti applicativi della norma e dialogherà con alcuni enti beneficiari tra i più rappresentativi nel panorama nazionale per qualità e numero di interventi realizzati con il sostegno finanziario di mecenati. Lunedì 29 aprile, l'attenzione si concentrerà sul tema 'conservare per valorizzare', con particolare riferimento alla Casa Museo dello scultore norvegese-americano Hendrik Christian Andersen di Roma e al Museo Nazionale di Matera. Il 30 aprile sarà dedicato interamente alle Soprintendenze archeologia Belle arti e paesaggio, per mostrare gli interventi e le iniziative dei presidi territoriali di tutela del Ministero della Cultura.

Durante tutto il Salone, lo stand istituzionale del Ministero sarà un punto di incontro per gli attori del settore della conservazione dei beni culturali, dove gli interventi conservativi, i cantieri e i progetti del MiC verranno illustrati anche attraverso video e materiale

divulgativo.

Sponsor







## **MIDA 2024: dal 25 aprile al 1 maggio alla Fortezza da Basso**



Lunedì **22 Aprile 2024** Ore 23:55

Dal 25 aprile al 1 maggio alla **Fortezza da Basso** di Firenze si svolgerà la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da [fiera.it](#) > **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria. Sarà l'88<sup>a</sup> edizione che riconferma il primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia.

Una manifestazione consolidata all'insegna della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità, ha spiegato il Presidente della Regione che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, che segna la vocazione espositiva, commerciale, di valorizzazione dell'artigianato, anche artistico, nella città di Firenze, e in Toscana. E' una sorta di festa popolare in cui si vive da 88 edizioni un clima speciale che ha contribuito a definire la vocazione internazionale di Firenze. Il presidente ha sottolineato i numeri della manifestazione: 530 espositori, una cifra in crescita del 18 per cento rispetto al 2023. Una mostra che non è solo qualità, ma anche quantità, ha aggiunto il presidente auspicando un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale. Sono infatti in aumento i paesi partecipanti (32), segno del cosmopolitismo che rappresenta Firenze. Accanto alla mostra dell'artigianato il presidente ha sottolineato la valorizzazione di **Firenze Fiera** che superati gli anni del *Covid* si propone come ente pubblico, **fieristico** di gestione di uno spazio che sarà sempre più baricentrico per Firenze; basta pensare alla trasformazione che sul piano del trasporto pubblico sta vivendo la città, a partire dal completamento dell'Alta velocità con la **stazione Circondaria – Belfiore**, l'unica che conetterà l'aspetto **fieristico** al trasporto

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni

della enogastronomia italiana e multietnica.

Sono 530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34 mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro - imprese artigiane, designer, progettisti, giovani *maker*, *start up* - i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e *ipertecnologiche*, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam.

Nello spazio della Polveriera le Arti Orafe, scuola di gioielleria a Firenze, sarà presente con molteplici iniziative. A conferma dell'intuito e della attenzione nel lavoro di *scouting* degli organizzatori LAO, Preziosa Young si è dimostrato un bellissimo trampolino di lancio per una carriera di successo per la maggior parte degli artisti selezionati nelle passate edizioni, che hanno ottenuto negli anni ulteriori riconoscimenti, premi e presenze in molte prestigiose gallerie internazionali.



## La Mostra Internazionale dell'Artigianato alla Fortezza da Basso



A Firenze un viaggio nella creatività e nell'alto artigianato dal 25 aprile al 1 maggio

Parole d'ordine: **creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità** per un futuro del 'fatto a mano' sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato. **MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato**, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, **dal 25 aprile al primo maggio** taglia il traguardo dei suoi **88 anni**, riconfermando il suo primato di **prima fiera 'artigiana' d'Italia**.



MIDA 2022

Un appuntamento irrinunciabile in primavera a Firenze **per tanti amanti del 'saper fare' e del bello**, un viaggio sempre nuovo e stimolante alla scoperta di pezzi unici ed esclusivi realizzati da 'mani d'oro' negli 'scrigni' di storiche botteghe e nei laboratori esperienziali dove il know how di maestri artigiani si coniuga con le sperimentazioni

delle nuove generazioni.

**530 gli espositori di questa edizione** su una superficie complessiva di **34mila metri quadrati** a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Ricco il palinsesto degli eventi in calendario fra **mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta** con la partecipazione attiva della community artigiana globale, grazie alla collaborazione delle due associazioni, **CNA Firenze** e **CONFARTIGIANATO Imprese Firenze** da sempre al fianco di **Firenze Fiera** nello



scouting e acquisizione di espositori di qualità che presentano, rispettivamente al padiglione Ghiaie con **Artefacendo** e alla Palazzina Lorenese con **Pezzi Unici**, le loro ultime proposte nel settore dell'abbigliamento e accessori, complementi di arredo, bellezza e benessere, design e innovazione, stampa di settore, oreficeria, gioielleria e bigiotteria.



MIDA

Novità assoluta dell'edizione 2024 la contemporaneità con la **9° edizione del Salone dell'Arte e del Restauro**, il principale evento **fieristico** in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale, che alla **Sala delle Colonne** e alla **Sala dell'Arco** vede la partecipazione del **Ministero della Cultura Italiana**, di imprese, enti e di tutte le più importanti realtà legate al mondo dei beni culturali.

Alla **Sala della Volta** spazio a **Viaggio in Italia. Artigianato e design**, un percorso conoscitivo tra video installazioni e oggetti di design e manufatti d'artigianato collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia. La mostra è promossa da **Fondazione CR Firenze e realizzata da OMA Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte** in collaborazione con **ADI (Associazione per il Disegno Industriale, Delegazione Toscana)** e il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze. L'iniziativa esplora l'affascinante tema del viaggio lungo la nostra penisola e celebra le potenzialità culturali ed economiche che ne formano l'articolato sistema.

È ancora una volta il **padiglione Cavaniglia** ad accogliere progetti selezionati e mostre per la valorizzazione dell'artigianato artistico contemporaneo internazionale, partendo proprio dalla Toscana. **L'Archivio Storico della Regione Toscana** in collaborazione con **l'Archivio del Maggio Musicale Fiorentino** ed il supporto organizzativo di **Artex** mette in campo **LA MOSTRA IN MOSTRA: i mestieri artigiani nel teatro**, un evento dedicato ai mestieri artigiani per il teatro con la presentazione, in un percorso emozionale ma anche divulgativo e didattico, di pezzi storici dell'Archivio del Maggio Musicale. In mostra i modellini di scenografie presentati nel lontano 1942 proprio alla Mostra dell'Artigianato, insieme a foto, bozzetti, documenti e costumi di scena per un viaggio emozionale nel tempo e nello spazio dal forte sapore 'vintage'. Sempre al Cavaniglia è esposta l'opera corale **Notte stellata**, 3 grandi riproduzioni tessili (450x350 cm) del celebre dipinto di Van Gogh, realizzata dalla comunità internazionale di «Feltrosa», il meeting dedicato alle arti tessili, a cura di Fabio Giusti e Eva Basile.



MIDA 2023

Forte del successo delle ultime edizioni, in collaborazione con la **Scuola le Arti Orafe (LAO)** MIDA 2024 allestisce, nel suggestivo spazio della **Polveriera**, **LE ARTI ORAFE: Formazione e oreficeria contemporanea**, un'area dedicata alla didattica con la presentazione dei lavori realizzati da studenti e docenti e all'esposizione della mostra di tre artisti-orafi selezionati per il concorso internazionale PREZIOSA YOUNG. La mostra è accompagnata da un calendario di lavorazioni dal vivo con i maestri orafi e gli allievi che eseguiranno dal vivo lavorazioni di incassatura, incisione, smalto, modellazione cere, CAD e disegno del gioiello.

Per sancire ancora una volta il connubio fra arte, artigianato e collezionismo, sulla scia del successo dell'edizione 2023, alla **Sala Ottagonale** in programma la mostra **OFFICINA BARDINI. L'arte del legno** -a cura di Giulia Coco e Marco Mozzo, con il coordinamento scientifico di Carlo Francini e Valentina Zucchi. Focus sul laboratorio di falegnameria dei Bardini, dove si producevano e restauravano sedie, cassoni e altri

arredi in stile medievale e rinascimentale.



MIDA 2023

Il **piano Attico del padiglione Spadolini** vede ancora una volta la partecipazione di artigiani del GUSTO, con una selezione di aziende artigianali del settore enogastronomico. C'è anche spazio per il **CookingShow** ed eventi a cura di **Unicoopfirenze** con assaggi e degustazioni di eccellenze della linea Fior Fiore Coop, in calendario il 27, 28 aprile e 1 maggio. In programma anche laboratori ed eventi con particolare attenzione al tema dell'ambiente.

Sempre in tema di food, nel **Piazzale centrale** viene allestita la **Corte dei sapori** con cibo da strada con specialità enogastronomiche italiane e multiethniche.

#### INFO

**Orario di apertura:** tutti i giorni dalle 10 alle 20

**Ristorazione all'aperto:** tutti i giorni dalle 10 alle 22 (ultimo giorno dalle 10 alle 20)

**Ingresso libero ristorazione all'aperto:** tutti i giorni dalle 20 alle 22 (1 maggio chiude alle 20)

**Per tutte le info, i prezzi e le riduzioni consultare [www.mostrartigianato.it](http://www.mostrartigianato.it).**





## Firenze, la Mostra Internazionale dell'Artigianato al via alla Fortezza da Basso



L'88esima edizione in programma dal 25 aprile al 1 maggio

Redazione 23 Aprile 2024

2 minuti di lettura



Dal 25 aprile al 1 maggio alla Fortezza da Basso di Firenze si svolgerà MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria. Sarà l'88esima edizione che riconferma il primato di prima fiera 'artigiana' d'Italia.

Una manifestazione consolidata all'insegna della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità, ha spiegato il Presidente della Regione che ha

partecipato alla presentazione dell'iniziativa, che segna la vocazione espositiva, commerciale, di valorizzazione dell'artigianato, anche artistico, nella città di Firenze, e in Toscana. E' una sorta di festa popolare in cui si vive da 88 edizioni un clima speciale che ha contribuito a definire la vocazione internazionale di Firenze. Il presidente ha sottolineato i numeri della manifestazione: 530 espositori, una cifra in crescita del 18 per cento rispetto al 2023. Una mostra che non è solo qualità, ma anche quantità, ha

aggiunto il presidente auspicando un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale. Sono infatti in aumento i paesi partecipanti (32), segno del cosmopolitismo che rappresenta Firenze. Accanto alla mostra dell'artigianato il presidente ha sottolineato la valorizzazione di **Firenze Fiera** che superati gli anni del Covid si propone come ente pubblico, **fieristico** di gestione di uno spazio che sarà sempre più baricentrico per Firenze; basta pensare alla trasformazione che sul piano del trasporto pubblico sta vivendo la città, a partire dal completamento dell'Alta velocità con la stazione Circondaria – Belfiore, l'unica che conetterà l'aspetto **fieristico** al trasporto

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica.

Sono 530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro – imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up – i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam.



## Al via MIDA 2024

Tante le novità dell'88° Mostra Internazionale dell'Artigianato, alla **Fortezza da Basso** dal 25 aprile al 1° maggio (AGR) Presentata stamani alla stampa MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, che dal 25 aprile al primo maggio taglierà il traguardo dei suoi primi 88 anni, riconfermando il suo primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia.

Una mostra che rappresenta un appuntamento irrinunciabile in primavera a Firenze per tanti amanti del 'saper fare' e del bello, un viaggio sempre nuovo e stimolante alla scoperta di pezzi unici ed esclusivi realizzati da 'mani d'oro' negli 'scrigni' di storiche botteghe e nei laboratori esperenziali dove il know how di maestri artigiani si coniuga con le sperimentazioni delle nuove generazioni. Parole d'ordine: creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità per un futuro del 'fatto a mano' sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato.

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica.

530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro - imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up - i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam.

Da segnalare la partecipazione di tre grandi collettive di artisti cinesi, l'ampia partecipazione di artigiani/artisti provenienti dall'Iran (nel cui spazio esporranno anche 5 artigiani provenienti dall'est dell'Iraq) e di una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto, che porteranno in **fiera** i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, noto anche come Assuit, un'antica forma di ricamo con filo metallico (divenuto popolare a partire dal XIX secolo), a testimonianza del potere del lavoro come strumento di riscatto e emancipazione femminile.

Una mostra sempre più bella e a vocazione internazionale come documenta anche la partecipazione, nel mese scorso, alla missione in Cina a fianco della delegazione di AiCC (Associazione italiana Città della Ceramica) all'interno del Progetto Italia Cina per attività di interscambi commerciali e culturali fra i due paesi, con particolare attenzione alla produzione ceramica.

Ricco il palinsesto degli eventi in calendario fra mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta con la partecipazione attiva della community artigiana globale, grazie alla collaborazione delle due associazioni, CNA Firenze e CONFARTIGIANATO Imprese Firenze da sempre al fianco di **Firenze Fiera** nello scouting e acquisizione di

espositori di qualità che presenteranno, rispettivamente al padiglione Ghiaie con Artefacendo e alla Palazzina Lorenese con Pezzi Unici, le loro ultime proposte nel settore dell'abbigliamento e accessori, complementi di arredo, bellezza e benessere, design e innovazione, stampa di settore, orficeria, gioielleria e bigiotteria.

Novità assoluta dell'edizione 2024 sarà la contemporaneità con la 9° edizione del Salone dell'Arte e del Restauro, il principale evento **fieristico** in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale, che alla Sala delle Colonne e alla Sala dell'Arco vedrà la partecipazione del Ministero della Cultura Italiana, di imprese, enti e di tutte le più importanti realtà legate al mondo dei beni culturali, Fra le varie iniziative del salone, in evidenza la Conferenza internazionale FLORENCE HERI-TECH – The Future of Heritage Science and Technologies, (in programma il 29 e 30 aprile) polo di attrazione per studiosi, ricercatori ed esperti nell'ambito della Scienza e della Tecnologia applicate al Restauro dei Beni culturali.

A fianco del Salone del Restauro torna a MIDA (Corridoio della Sala dell'Arco), il progetto di **Camera di Commercio** di Firenze: "Firenze, città del restauro", sviluppato nelle sue fasi operative da PromoFirenze, insieme a CNA, Confartigianato, **Confindustria** e LegaCoop, con un ricco programma di appuntamenti sul restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico e architettonico.

Alla Sala della Volta spazio a Viaggio in Italia. Artigianato e design, un percorso conoscitivo tra video installazioni e oggetti di design e manufatti d'artigianato collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia. La mostra è promossa da Fondazione CR Firenze e realizzata da OMA Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte in collaborazione con ADI (Associazione per il Disegno Industriale, Delegazione Toscana) e il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze. L'iniziativa esplora l'affascinante tema del viaggio lungo la nostra penisola e celebra le potenzialità culturali ed economiche che ne formano l'articolato sistema.

Sarà ancora una volta il padiglione Cavaniglia ad accogliere progetti selezionati e mostre per la valorizzazione dell'artigianato artistico contemporaneo internazionale, partendo proprio dalla Toscana. L'Archivio Storico della Regione Toscana in collaborazione con l'Archivio del Maggio Musicale Fiorentino ed il supporto organizzativo di Artex metterà in campo LA MOSTRA IN MOSTRA: i mestieri artigiani nel teatro, un evento dedicato ai mestieri artigiani per il teatro con la presentazione, in un percorso emozionale ma anche divulgativo e didattico, di pezzi storici dell'Archivio del Maggio Musicale. In mostra i modellini di scenografie presentati nel lontano 1942 proprio alla Mostra dell'Artigianato, insieme a foto, bozzetti, documenti e costumi di scena per un viaggio emozionale nel tempo e nello spazio dal forte sapore 'vintage'.

Sempre al Cavaniglia sarà esposta l'opera corale Notte stellata, 3 grandi riproduzioni tessili (450x350 cm) del celebre dipinto di Van Gogh, realizzata dalla comunità internazionale di «Feltrosa», il meeting dedicato alle arti tessili, a cura di Fabio Giusti e Eva Basile.

Forte del successo delle ultime edizioni, in collaborazione con la Scuola le Arti Orafe (LAO) MIDA 2024 allestirà, nel suggestivo spazio della Polveriera, LE ARTI ORAFE: Formazione e orficeria contemporanea, un'area dedicata alla didattica con la presentazione dei lavori realizzati da studenti e docenti e all'esposizione della mostra di tre artisti-orafi selezionati per il concorso internazionale PREZIOSA YOUNG. La mostra sarà accompagnata da un calendario di lavorazioni dal vivo con i maestri orafi e gli allievi che eseguiranno dal vivo lavorazioni di incassatura, incisione, smalto, modellazione cere, CAD e disegno del gioiello.

Per sancire ancora una volta il connubio fra arte, artigianato e collezionismo, sulla scia del successo dell'edizione 2023, alla Sala Ottagonale in programma la mostra



OFFICINA BARDINI. L'arte del legno -a cura di Giulia Coco e Marco Mozzo, con il coordinamento scientifico di Carlo Francini e Valentina Zucchi. Focus sul laboratorio di falegnameria dei Bardini, dove si producevano e restauravano sedie, cassoni e altri arredi in stile medievale e rinascimentale, richiestissimi in tutto il mondo. Elementi decorativi, strumenti di lavoro, fotografie, cartamodelli utilizzati per il restauro e la realizzazione dei pastiches che hanno reso l'impresa Bardini universalmente celebre, permetteranno al pubblico di accedere ai segreti del vivace laboratorio, comprendendone il funzionamento e approfondendo sia le tecniche e i materiali sia le fonti di ispirazione e i repertori.

Il piano Attico del padiglione Spadolini vedrà ancora una volta la partecipazione di artigiani del GUSTO, con una selezione di aziende artigianali del settore enogastronomico. Ci sarà anche spazio per il Cooking Show ed eventi a cura di Unicoopfirenze con assaggi e degustazioni di eccellenze della linea Fior Fiore Coop, in calendario il 27, 28 aprile e 1 maggio. In programma anche laboratori ed eventi con particolare attenzione al tema dell'ambiente: giochi e sfide alla scoperta del MATERBI®

Sempre in tema di food, nel Piazzale centrale verrà allestita la Corte dei sapori con cibo da strada con specialità enogastronomiche italiane e multietniche.

Per tutta la durata della **fiera** inoltre si terranno (su prenotazione) presso la Palazzina Lorenese Laboratori con i Maestri artigiani toscani per adulti e ragazzi, a cura di Artex in collaborazione con **Firenze Fiera**, Unicoop Firenze, CNA Firenze, Confartigianato Firenze e OMA (Osservatorio dei Mestieri d'arte), mentre al piano Attico del padiglione Spadolini le famiglie potranno usufruire di uno Spazio Bimbi con giochi e attività dei bambini dai 3 ai 12 anni.

L'edizione n.88 si svolgerà per il secondo anno consecutivo in contemporanea con ABITA – Mostra del vivere oggi, organizzata da Sicrea Srl, dedicata al mondo della casa e dell'abitare dove il visitatore avrà la possibilità di avere un quadro completo di quanto il mercato offre oggi per il pianeta casa. Nei padiglioni Arsenale, Fureria e Basilica oltre 3000 mq dedicati ad arredamento, design e servizi per la casa. A fianco dell'area espositiva un ricco programma di iniziative: dalle mostre al Salotto degli eventi che ospiterà autori, workshop creativi e incontri.

MIDA 2024 è una mostra sempre più social, con dati in crescita della community digitale che ha raggiunto i 127.450 follower e la partecipazione in **fiera** di star del web come Silvana la nonna toscana, residente a Castelfiorentino, diventata la nonna degli italiani che con le sue ricette e la sua simpatia ha conquistato il mondo dei social con la sua pagina instagram, tiktok e facebook.

22/04/2024

Foto da comunicato stampa tratto da Met.

Redazione di Met

Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti